

Proposta N° / Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari
Data		il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____

Comune di Alcamo
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 126 del Reg. Data 09/10/2015	OGGETTO:	RESOCONTO DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.125 DEL 9/10/2015
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di ottobre alle ore 17,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Coppola Gaspare	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Gabellone Francesco	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 24

TOTALE ASSENTI N. 6

RESOCONTO DELLA DELIBERAZIONE N. 125 DEL 29/09/2015 RELATIVA A:
APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017, AI SENSI
DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N° 12 DEL 12/07/2011

Si registrano i seguenti interventi:

Presidente:

Dà lettura della proposta di delibera

Cons.re Allegro:

Illustra il parere non favorevole della II^a Commissione che deriva, in realtà, da un voto di astensione per la mancata presenza dell'ufficio che era invece regolarmente convocato.

Esponde pertanto quelli che erano i dubbi della commissione relativamente alle somme indicate nel piano per parcheggi di Alcamo Marina.

Ing. Parrino:

Risponde che le somme indicate si riferiscono alla progettazione che era stata affidata all'Arch. Oliva prima del 2009.

Cons.re Caldarella I:

Chiede di sapere quanto tempo aveva il progettista secondo il disciplinare firmato, per presentare il progetto.

Ritiene che se dal 2009 questo progetto non è stato mai presentato le somme si possono togliere dal piano. Ricorda poi che i vincoli sono scaduti e per realizzare l'opera è necessario reiterare i vincoli e pagare l'esproprio il doppio rispetto al 2009. Chiede quindi di sapere se il progetto era stato approvato dalla Giunta e se gli espropri erano già stati fatti e pagati. In caso contrario i 20.000 euro si possono trasferire per opere più urgenti, in particolare in Piazza Bagolino dove la pavimentazione in alcuni tratti è sprofondata.

Ing. Parrino:

Riferisce che l'incarico è stato dato dall'amministrazione Scala ed il professionista ha presentato il progetto in un momento in cui già i vincoli erano scaduti. Poiché in relazione a questo progetto sono rimasti solo questi 20.000 euro non è possibile l'appalto di questi lavori.

Cons.re Caldarella I:

Ribadisce che i vincoli del PRG sono scaduti nel 2001 perché per quanto riguarda le opere pubbliche i vincoli durano 10 anni.

Ing. Parrino:

Ribadisce che i vincoli espropriativi hanno una durata di 5 anni e in Sicilia sono scaduti con una sentenza nel 2008.

Per quanto riguarda il progetto è stato presentato e non è mai stato approvato.

Cons.re Calvaruso:

“Presidente mi riallaccio brevemente perché il mio intervento non era riferito a questo, al parcheggio di Alcamo Marina per cercare di fare un po' di chiarezza nel percorso di questa progettazione. Bisogna precisare che per questo parcheggio di Alcamo Marina, l'Amministrazione Scala ci ha lavorato per molto tempo, mettendo tra l'altro pure le somme per l'acquisto dell'area, addirittura allora erano 117.000 euro se non ricordo o 124.000 euro presi dal ribasso d'asta di altri lavori. Addirittura, e la legge lo consente, pur di non avviare le procedure espropriative era stata iniziata una contrattazione diretta con i proprietari dell'area, quindi non è vero che le cose sono andate in questa maniera, e si era arrivati quasi alla fine. L'Amministrazione successiva doveva fare soltanto una cosa, non levare ovviamente quelle somme, come ha fatto per altre opere, come ora ci

andremo più avanti, non levare quelle somme e portare già il progetto, quindi fare la reitiera del vincolo perché quello è un vincolo espropriativo, non è un vincolo conformativo, a lei forse poco fa non veniva la parola, si poteva fare la reitiera del vincolo e si faceva contestualmente in Consiglio comunale, l'approvazione del progetto con la reitiera del vincolo, una cosa semplicissima, sono passati tre anni e non aveva fatto nulla. Questa è la verità del parcheggio di Alcamo Marina. Ma non era questo il mio intervento. Io, Segretario, chiedo se alla delibera del piano triennale vi è allegato lo studio di fattibilità delle opere che sono in progetto ai sensi dell'art.14 c.2 della legge 109/94, lo studio dei bisogni ed esigenze obbligatorie secondo l'art.11 del D.Lgs.554/99, i progetti per eventuali espropri che sono previsti in quelle opere, se è stato fatto l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art.7 della legge 241/90 e art.10 della legge 865/71 se è stata fatta la nomina dei responsabili del procedimento prima della predisposizione dei progetti preliminari, poi se c'è una violazione all'art.13 della legge 2359 del 62 per omessa indicazione dei termini di inizio e fine lavori per eventuali espropriazioni che sono previste in queste opere e poi se ci sono gli eventuali pareri degli enti interessati perché vedo in qualche opera, credo che ci sia bisogno di qualche altro ente, come ad esempio anche i parcheggi di Alcamo Marina, quindi se sono stati chiesti i pareri preventivi e non in violazione all'art.13 della legge 64/74, gradirei tutte queste risposte prima di continuare nella trattazione della delibera posta all'o.d.g.”

Ing. Parrino:

Chiede che le richieste vengano ripetute ad una ad una.

Cons.re Calvaruso:

Chiede gli studi di fattibilità.

Ing. Parrino:

Chiede che il Cons. Calvaruso legga l'articolo di legge che prevede che tutte le opere abbiano lo studio di fattibilità.

Cons.re Calvaruso:

“Art.14 comma 2 legge 11 febbraio 94 n.109”.

Ing. Parrino:

Afferma che la legge 109 è stata sostituita dal codice dei contratti.

Cons.re Calvaruso:

Ritiene che sia meglio vedere prima se ci sono i progetti allegati alla delibera.

Ing. Parrino:

Dà lettura dell'art.6 comma 6 della L.R. 12/7/2011 n.12 relativa all'argomento in questione.

Cons.re Calvaruso:

Chiede la tavola di progetto dell'uno e dell'altro intervento.

Ing. Parrino:

Precisa che la legge prevede che il piano venga predisposto on-line sul sito del Ministero secondo degli schemi, delle tabelle e dei tabulati che dà il Ministero stesso e non sono previste altre forme se non quelle che sono state portate.

Cons.re Calvaruso:

“Chiedo la pregiudiziale sulla proposta di delibera perché secondo la normativa attuale la delibera deve essere accompagnata dagli studi di fattibilità, cosa che io non vedo”

Segretario Generale F.F. Dr. Cascio:

Ritiene che l'Ing. è stata molto chiara sull'argomento ed in ogni caso si tratta di un documento astrattamente programmatico. A suo giudizio, pertanto, il provvedimento, così come è stato predisposto è conforme alle norme legislative regionali.

Cons.re Calvaruso:

“Presidente ovviamente ci sono le dichiarazioni del Segretario Generale e dell’Ingegnere. Se non dovesse essere così, perché fra l’altro ci sono delle sentenze ultime, che vanno nella direzione totalmente opposta, anche perché è il Consiglio Comunale, caro segretario, che programma, non è l’ufficio, l’ufficio propone, il Consiglio programma, che è una cosa totalmente diversa, e il Consiglio deve programmare quando ha gli elaborati completi. Questa sera gli elaborati non sono completi ed io non sono stato messo nelle condizioni di poter vedere la delibera e di poter votare adeguatamente. Questo è per quanto riguarda la pregiudiziale, poi in altra sede vedremo; se dovesse essere così la delibera, purtroppo, la delibera dovrà essere annullata. Questa è la prima parte, per quanto riguarda la seconda parte le somme previste nell’elenco annuale, vorrei capire la provenienza di queste somme negli anni, la programmazione di queste somme e poi, rispetto all’elenco annuale dei piani triennali che si sono succeduti, chi è che ha fatto la programmazione dell’elenco annuale, mi riferisco, per ora soltanto all’elenco annuale, poi andiamo al piano triennale”.

Presidente:

Afferma che per quanto riguarda la parte economica non si può dare risposta perché non è presente il Dirigente di Ragioneria.

Cons.re Calvaruso:

“Volevo la risposta dell’ufficio. La programmazione dell’elenco annuale da chi viene fatta, come organo politico, tecnico?”

Presidente:

Afferma che è rimasto quello del precedente assessore ai lavori pubblici.

Cons.re Calvaruso:

“Questo Consiglio Comunale, presidente, negli anni ha inserito, nei piani triennali che si sono succeduti 2012-2013 etc. ha inserito opere con fondi propri, quindi, immediatamente spendibili, anche con mozioni di indirizzo, ce n’è una del piano triennale 2012-2014 ed è stata presentata il 28/11/2012 e l’ufficio, comprensibilmente, non solo non ha realizzato l’opera ma ha ben pensato di togliere le somme che erano disponibili, questa è una ma ce ne sono anche altre per destinarle non si sa a chi, quindi è normale che io faccia le domande, le somme dove vengono.....Andando nello specifico, presidente, questo è a testimonianza, praticamente, che il Consiglio comunale non ha nessuna funzione perché poi alla fine qualcuno decide quello che si deve fare e si fa quello che qualcun altro decide, non il Consiglio Comunale. Quindi non vedo perché debba essere approvato il piano triennale da questo Consiglio comunale. Per quanto riguarda le somme è veramente mortificante discutere di queste cose, le somme disponibili per opere che non sono state realizzate né nel 2012, 2013, tranne le manutenzioni perché provengono addirittura da residui del 97, del 2001, del 2003, del 2008. Queste sono somme immediatamente spendibili e questi sono tutti dati forniti dalla ragioneria, ce l’ho per ogni piano triennale che è stato approvato fino ad oggi. Nonostante queste somme disponibili, non ho visto un’opera pubblica tranne quelle che erano state programmate e finanziate con la vecchia amministrazione. Non ho visto un’opera pubblica nuova in questa città, nonostante tutte queste somme disponibili e trasportate negli anni. Questi sono i dati che mi ha fornito la ragioneria e che vorrei fare una copia per darla a tutto il Consiglio Comunale, per far capire un pochino come si lavora in questo Comune. Grazie. Io pertanto, presidente, ovviamente uscirò dall’aula e non voglio nemmeno discutere più del piano triennale”

Cons.re Fundarò:

Chiede di sapere dall'Ing. Parrino perchè l'elenco dei lavori in economia viene riproposto immutato negli anni.

Ing. Parrino:

Risponde che la legge prevede che i lavori in economia programmabili durante l'anno vengano allegati al piano triennale e l'unico di cui è richiesto il finanziamento è l'elenco annuale cioè le opere che debbono essere realizzate nel 2015. In ogni caso, per quanto riguarda i lavori in economia, il Consiglio non prevede il finanziamento le opere vengono sempre riproposte.

Cons.re Fundarò:

Sottolinea che si è continuato a trasportare opere di vitale importanza, la manutenzione di fiumi, di rete idrica esterna, l'incremento della viabilità pedonale in Alcamo Marina, la realizzazione delle aree di sosta e delle piste ciclabili anch'essi in Alcamo Marina. Tutte queste cose per la posizione che occupano nel piano triennale non saranno mai realizzate.

Non capisce perché se l'anno scorso il Consiglio Comunale e lui in particolare ha presentato degli emendamenti per spostare la priorità di talune opere che ora si ritrovano di nuovo nelle ultime posizioni.

Cons.re Stabile:

Non capisce che strumento programmatico è il piano triennale se alle opere non corrispondono delle somme.

Ing. Parrino:

Risponde che una cosa è l'elenco annuale che deve essere per forza finanziato e una cosa è l'elenco dei lavori in economia delle forniture e dei servizi che devono essere indicati ma non per forza finanziati.

Cons.re Stabile:

afferma di aver sempre immaginato che il Consiglio Comunale stabilisse ciò che si fa nella propria città e si stabilisse non in modo vago ma preciso e puntuale, ma lui non ha mai capito questi documenti perché non trova riscontro tra quello che è scritto e quello che poi viene fatto.

Si chiede pertanto perché lui deve votare un piano triennale che non capisce e ritiene che tutto ciò che viene deliberato e che non ha un tempo non ha valore e si deve a suo avviso sapere perfettamente che oggi si approva un provvedimento che produrrà i suoi effetti in un determinato periodo.

Per tutti questi motivi elencati annuncia che non voterà questo piano.

Cons.re Calvaruso:

“Presidente, sorprendentemente il Cons. Stabile ha centrato l'obiettivo, perché ovviamente dice: io non voto un piano triennale che non capisco, ma da quello che emerge stasera, a quanto pare nessuno ne sa parlare di questo piano triennale perché quando si fa una programmazione si fa una programmazione trasparente. Se c'è la manutenzione della viabilità interna ed esterna, da sempre, tranne gli ultimi anni non so come si facevano delle tavole con dei numeretti, dove venivano indicate le vie oggetto di intervento che potevano essere segnalazioni dall'URP, potevano essere segnalazioni allo sportello che c'era prima ai servizi manutentivi dove si facevano le segnalazioni, potevano essere segnalazioni dei consiglieri, dei cittadini etc. Questo da tre anni non c'è più. Non si sa quello che si approva, manutenzione viabilità interna, quali strade? Dove è scritto? Dove sono gli elaborati? Quali interventi si

devono fare, si devono fare per scelta di chi se non di questo Consiglio? Per questo motivo non voterò questo piano triennale ancora una volta. Mi riallaccio al discorso della programmazione economica non è vero che non ci sono i soldi in bilancio e glielo dimostro, Ingegnere. Intanto c'è un emendamento, quello che accennavo poco fa, del 28/11/2012, dove cinque consiglieri, poi votato da tutto il Consiglio Comunale, il 28/11/2012 dicono: "I sottoscritti Consiglieri Comunali propongono il seguente emendamento alla proposta di piano triennale delle OO.PP. 2012-2014: stornare la somma di 250.000 euro all'opera n.16: sistemazione della viabilità Via Porta Palermo e destinare tali somme per il completamento e la sistemazione delle strade del centro storico della città. Questa è una indicazione molto ma molto chiara. Viene messa l'opera nel piano triennale successivo ma non ci più le somme, queste somme sono scomparse, quindi il Consiglio Comunale non ha nessuna funzione. Ma devo smentire a questo punto quello che ha detto poc'anzi l'Ingegnere. Partiamo dal Piano triennale 2012-2014: Manutenzione viabilità interna ed esterna: importo 125.000 euro – 120.000 euro 8708 – ci sono pure i capitoli che vengono inseriti in bilancio: capitolo 23111178 Impegno 3741 e residuo 201101 residuo 96 e così via, Presidente, tutte queste somme: manutenzione idrica e fognante importo 125.000 euro capitolo impegno 37241, lei ha detto che non mettiamo le somme ingegnere, noi le somme le abbiamo messe perché questi sono i bilanci approvati e queste somme sono state prelevate dagli uffici con impegni di spesa senza che il Consiglio ha mai programmato nulla. Questo Consiglio secondo qualche ufficio non serve a nulla, io non ci sto a questo gioco."

Ing. Parrino:

Ritiene che questa sera si sia creata un po' di confusione perché si stanno confondendo i lavori in economia di cui all'allegato elenco, con il piano triennale. Se qualcuno avesse letto la relazione si sarebbe accorto che al punto cinque c'è scritto che la normativa prevede l'inserimento nel piano triennale delle opere aventi importo inferiore a 100.000 euro.

Ricorda ancora che, a norma di legge, le somme relative a tali lavori in economia che non c'entrano nulla con il piano triennale, non sono inserite dal Ministero nel quadro riepilogativo delle risorse del piano triennale.

E' un elenco previsto dal Ministero relativo ai lavori in economia di cui all'art.125 comma 7 del codice dei contratti.

I lavori cui si riferivano prima i consiglieri sono invece opere dell'elenco annuale che sono tutte finanziate.

Cons.re Coppola:

Chiede di sapere perché se il Consiglio oggi stanZIA delle somme per determinate opere l'anno prossimo queste somme non si vedono più.

Cons.re Stabile:

Ricorda di aver visto tre anni fa in merito alle manutenzioni, delle tavole dove erano indicati i nomi delle vie interessate. Dopo l'approvazione del piano alcuni proprietari di terreni hanno dato la disponibilità alla cessione e quando lui ha chiesto informazioni all'Ing. Parrino lei ha risposto che queste strade sono state già appaltate. Chiede quindi conferma in merito a ciò.

Ing. Parrino:

Afferma che prima di rispondere deve controllare gli atti.

Dopo la votazione degli emendamenti si registrano i seguenti interventi:

Cons.re Caldarella G.:

Per dichiarazione di voto annuncia il proprio voto contrario al piano triennale perché alla data odierna non ha visto nessun cambiamento in merito alle manutenzioni che da anni non vengono fatte e la città versa in pessimo stato.

Cons.re Ferrarella:

Per dichiarazione di voto annuncia il proprio voto favorevole perché ritiene che il piano triennale sia uno strumento importante per la nostra città anche se le somme da spendere non sono molte.

Cons.re Ruisi:

Per dichiarazione di voto annuncia, per un sentimento di responsabilità e di interesse per le sorti della città, il voto favorevole del gruppo ABC nella speranza che si possa veramente cambiare questa città.

Cons.re Trovato:

Per dichiarazione di voto annuncia il voto favorevole del gruppo UCD per un senso di responsabilità verso la città. Ricorda poi ai colleghi consiglieri che più volte avevano approvato una sua mozione per la climatizzazione del Cine Teatro Euro, ora hanno invece bocciato l'emendamento.

Cons.re Caldarella I.:

Per dichiarazione di voto annuncia il proprio voto favorevole alla proposta di delibera.

Esauriti gli interventi segue la votazione con l'approvazione del provvedimento.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
F.to Dr. Marco Cascio

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 13/10/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati